Venerdì 9 maggio 2008

Oggi nella Sala del Tricolore la 'Festa dell'Europa'

Autorità e rappresentanti delle assemblee elettive si sono riunite per un evento di musica, spettacolo, testimonianze di giovani, nel segno dell'integrazione europea e del dialogo tra le culture – Ricordato con un minuto di silenzio il sacrificio di Aldo Moro – Il sindaco Delrio: *"L'Europa è il luogo delle città e delle persone, dei giovani che promuovono l'integrazione delle culture, è il luogo dei diritti e delle grandi sfide per la pace nel mondo"*

Nel giorno dichiarato dall'Unione europea *Giornata dell'Europa* e in occasione dell'*Anno del dialogo interculturale*, l'integrazione europea è stata oggi al centro della ***'Festa dell'Europa'***, promossa da Comune e Provincia di Reggio Emilia e da 'Europe Direct – Carrefour europeo Emilia' nella Sala del Tricolore, alla quale hanno partecipato i parlamentari **Pierluigi Castagnetti** e **Maino Marchi**, il sindaco **Graziano Delrio**, la presidente della Provincia **Sonia Masini**, assessori e rappresentanti delle **assemblee elettive**, tra cui il presidente del Consiglio comunale **Nando Rinaldi** e provinciale **Lanfranco Fradici**, **Giuseppe Liguori** di Europe Direct e le autorità della città.
Ma i protagonisti dell'iniziativa – patrocinata dalla Rappresentanza a Milano della Commissione europea – sono stati soprattutto i giovani degli istituti scolastici superiori, molti dei quali partecipanti al **Model European Parliament** (Mep) - che hanno letto testi di personalità della cultura, della politica, ma anche propri pensieri relativi alla storia dell'Europa unita e alla visione del suo futuro - e ai vivaci studenti dell'**Istituto musicale Achille Peri**, che hanno aperto le celebrazioni con l'Inno di Mameli e l'Inno alla Gioia (inno ufficiale dell'Unione Europea) proseguendo con brani rappresentativi di diverse culture musicali.

Il ricco programma della *'Festa dell'Europa'* – inserito nel cartellone di iniziative di *'ReggioNarra – la città delle storie'* – è stato introdotto dal racconto 'Il mito d'Europa', con l'attrice Monica Morini del Teatro dell'Orsa che, accompagnata dalle musiche di Gaetano Nenna, ha ricordato la nascita mitologica dell'Europa, la cui antica origine viene attribuita dalla leggenda a una fanciulla fenicia rapita da Giove.
Quindi gli studenti Luca Piacentini, Federico Grasselli, Valentina Barbieri, Massimiliano Bolondi, Matteo Braglia e Elisabetta Iotti, degli istituti Scaruffi – Levi – Città del Tricolore, Ariosto – Spallanzani e del Liceo Moro, coordinati dal prof. Daniele Castellari, hanno narrato pensieri di Victor Hugo, Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni, Winston Churchill, Robert Schuman, Jean Monnet, Alcide de Gasperi, Romano Prodi, John Major, Edgar Morin, Jacques Delors, Michail Gorbaçev, Carlo Azeglio Ciampi, Olli Rehn, Vladimir Špidla, Tahar Ben Jelloun.
Gli interventi musicali del gruppo strumentale e coro dell'Istituto Peri erano guidati da Marialuce Monari, Maestro del coro, e Gabrielangela Spaggiari, direttore.
Dopo gli interventi dei consiglieri provinciali **Leopoldo Barbieri Manodori** e **Gloria Panizzi,** è stato osservato un minuto di silenzio in ricordo della morte di **Aldo Moro**.

L’intervento del sindaco Graziano Delrio

“Che cos’è l’Europa se non le sue città, se non le sue persone”, ha detto nel suo intervento il sindaco Delrio, parafrasando il Re Lear di Shakespeare. “Noi amiamo questa Europa delle città, dei ritratti di provincia, delle piccole e medie realtà, dei giovani che non conoscono confini. È quella che celebriamo oggi nella Giornata dell’Europa istituita dall’Unione europea. Oltre mezzo secolo di grandi battaglie che hanno reso il Parlamento europeo sempre più presente nella vita di tutti noi cittadini europei.

“In questa giornata, che abbiamo voluto celebrare insieme a una delle nostre iniziative più belle, ‘Reggionarra’ – ha proseguito Delrio – voglio ricordare che l’Unione europea è nata per unire le dogane e i commerci dei paesi. La dimensione europea però è stata raggiunta anche grazie alla mobilità di tanti giovani come voi, resa possibile dai programmi dell’Unione europea, che hanno permesso a milioni di ragazzi di realizzare parte del loro percorso formativo all’estero e che hanno introdotto il desiderio di farlo, di sentirsi in una dimensione più ampia e di collocare la propria esperienza della città di Reggio in una dimensione più europea. E sono tanti anche le ragazze e i ragazzi europei che vengo a Reggio Emilia per studiare, apprezzando la nostra città, la sua qualità di vita.”

“Queste esperienze sono anche il modo migliore per un’integrazione culturale che, in un’Unione europea di ventisette Stati diversi, per lingua, storia e cultura, a volte risulta più che impegnativa.

“Infine, ma non meno importante, desidero ricordare l’impegno dei giovani reggiani nel volontariato europeo. L’Amministrazione comunale è molto impegnata in tale ambito: da quest’anno, grazie alla nuova convenzione appena siglata, con il centro ‘Europe Direct – carrefour europeo Emilia’ della nostra città, il Comune ha voluto dare un rinnovato impulso ai progetti di Servizio Volontario Europeo, consapevoli che queste esperienze rappresentino il mezzo migliore per formare giovani cittadini dalla mente aperta, più accoglienti e, soprattutto, capaci di porsi in relazione attiva con questa grande Europa sempre più globale e interconnessa.”

“In un mondo più che mai globalizzato e in costante mutamento, l'Europa quasi sessant’anni dopo è chiamata ad affrontare nuove sfide. ‘La pace mondiale non potrà essere salvaguardata se non con sforzi creativi, proporzionali ai pericoli che la minacciano’. Con queste parole, 58 anni fa Robert Schuman stupiva il mondo intero lanciando la sfida dell’unità europea. La globalizzazione dell'economia, l'evoluzione demografica, i cambiamenti climatici, l'approvvigionamento energetico, la sicurezza, la pace. Sono questi i grandi temi con i quali la nostra città, il nostro paese, l'Europa intera del XXI secolo deve misurarsi, e i cittadini in prima persona.

“La *Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea*, allegata al Trattato di Lisbona, sancisce i diritti fondamentali di tutti i cittadini comunitari in materia di dignità, libertà, uguaglianza, solidarietà, cittadinanza e giustizia. Cinquantaquattro sono i diritti individuati siano essi civili, politici, sociali ed economici dei cittadini europei e di coloro che vivono nel territorio dell’Unione europea.

“Nell’augurarvi di essere cittadini europei sempre più consapevoli, e di conoscere sempre meglio le città d’Europa, vi auguro altresì di conoscere sempre meglio e di amare e apprezzare la vostra città, di vederla come un posto in cui è bello vivere, o dove è bello tornare.

“A volte è proprio scoprendosi cittadini del mondo, che apprezziamo la nostra comunità e le nostre radici” – ha concluso Delrio.